



**TECNICA FACILITY
MANAGEMENT S.p.A.**

MAIL: info@tfmspa.it
P.E.C.: tfm@legalmail.it



Spett.Le
AIFA - Agenzia Italiana del Farmaco
Via del Tritone, 181
00187 Roma

Oggetto: Procedura di acquisto tramite RdO ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento dei servizi di pulizie della sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco per la durata di 12 mesi -CIG 7795813C64

Il sottoscritto Fabio Di Bene Rufini nato il 25/09/1964 a Roma in qualità di amministratore unico dell'impresa Tecnica Facility Management S.p.A. con sede in Roma via Felice Nerini n. 22 c.a.p. 00153, Codice Fiscale 06750590587 Partita IVA 12811040158 Tel. 0659473159 email ufficiogare@tfmspa.it PEC: tfm@legalmail.it con la presente

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, che la copia della nota di chiarimenti allegata alla presente è copia conforme all'originale.

Roma, 12 aprile 2019

Fabio Di Bene Rufini
Documento firmato digitalmente

Spett.le

AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco

c.a. dott.ssa Raffaella Cugini

n.q. Responsabile Unico del Procedimento

Oggetto: RdO Servizi di pulizie della sede dell'AIFA per un periodo di 12 mesi – CIG 7795813C64 – 2233106 _ Affidamento dei servizi di pulizie della sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco per la durata di 12 mesi - CIG: 7795813C64 – ID Iniziativa 2233106 _ Trasmissione documentazione richiesta e Nota di chiarimento in merito allo status giuridico della TECNICA FACILITY MANAGEMENT SpA e alla sussistenza dei formali poteri di firma in capo al L.R. p.t. della predetta TECNICA FACILITY MANAGEMENT SpA oggetto di provvedimento di sequestro (ora in confisca di II grado) nell'ambito della Misura di prevenzione n. 2/2014

Egredi signori, Gent.ma *dott.ssa Raffaella Cugini*

in riscontro alla Vostra richiesta formulata a mezzo email PEC in data 3 aprile 2019, con la presente, ai fini della conferma dell'ammissibilità della società al prosieguo della procedura relativa all'**affidamento dei servizi di pulizie della sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco per la durata di 12 mesi - CIG: 7795813C64**, per il riscontro dei riferimenti normativi correlati ed in esito alla vostra cortese richiesta, si produce:

- in allegato 1 alla presente – stralcio¹ del decreto di sequestro di prevenzione MP 2-2014, relativo al sequestro, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 159/2011, delle azioni e del patrimonio aziendale della Tecnica Facility Management S.p.A. (in breve anche T.F.M. S.p.A.) nell'ambito della misura di prevenzione n. 2-2014 ordinata dal Tribunale di Roma, sezione misure di prevenzione, che ha visto la contestuale nomina, in data 22 gennaio 2014, dello scrivente, dott. Giovanni Mottura, unitamente al collega, dott. Stefano Viscogliosi, quali Amministratori Giudiziari, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. N. 159/2011, della Misura di prevenzione e, quindi, anche della società in parola;
- in allegato 2 alla presente – stralcio² del decreto n. 172/2016, datato 25/07/2016, depositato presso la cancelleria della sezione speciale per l'applicazione delle Misure di prevenzione in data 12/10/2016, con il quale la predetta sezione speciale del Tribunale ordinario di Roma ha disposto la confisca (in I

¹ Trattandosi di documentazione copiosa (oltre 100 pagine di decreto di sequestro) al fine di garantire la corretta trasmissione e consegna della email PEC e dei relativi allegati, si è ritenuto opportuno produrre, in allegato alla presente, uno stralcio del Decreto; ci si riserva di produrre copia integrale del decreto di sequestro qualora da Voi espressamente richiesto, inviando gli stessi a mezzo plico raccomandato e/o DHL;

² Trattandosi di documentazione copiosa (120 pagine di decreto di confisca in I grado) al fine di garantire la corretta trasmissione e consegna della email PEC e dei relativi allegati, si è ritenuto opportuno produrre, in allegato alla presente, uno stralcio del Decreto; ci si riserva di produrre copia integrale del decreto di confisca in I grado qualora da Voi espressamente richiesto, inviando gli stessi a mezzo plico raccomandato e/o DHL;

Coadiutori dell'ANBSC (già Amministratori Giudiziari):

Dott. Giovanni Mottura - Dott. Stefano Viscogliosi

Tel. +39 0685357821 e Fax +39 0685357849 - Tel. +39 0632110033 e Fax +39 0662276660

- email: amministrazionejudiziaria@mp2-2014tribroma.it

grado) dell'intero capitale sociale e del patrimonio aziendale delle imprese in sequestro, tra le quali rientra anche la **Tecnica Facility Management S.p.A.** che ha visto, a supporto della continuità aziendale, con la nomina del 19 aprile 2017 - in *allegato 3* alla presente, la conferma degli scriventi nell'incarico per la gestione, supervisione e controllo delle aziende in confisca, quali **coadiutori dell'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (in breve ANBSC)**;

- in *allegato 4* alla presente – **stralcio del decreto n. 30/2018, datato 12 giugno 2018** (depositato in data 18 luglio 2018) con il quale la Corte di Appello di Roma, IV Sezione Penale Misure di Prevenzione, ha disposto, tra l'altro, la **confisca (in II grado)** dell'intero capitale sociale e del patrimonio aziendale delle imprese in sequestro, tra le quali rientra anche la **Tecnica Facility Management S.p.A.**;

e si **conferma che**, anche in presenza del decreto di sequestro – ora in confisca di II grado, **in capo all'attuale Legale Rappresentante p.t. della Tecnica Facility Management SpA, sig. Fabio Di Bene Rufini, permangono i formali poteri di firma**, così come avvalorato dalla medesima Agenzia Nazionale – ANBSC con provvedimento / parere, per un caso analogo, per altra impresa in confisca nella medesima procedura (cfr. stralcio parere ANBSC del 26/03/2019, in *allegato 5*)

Premesso e considerato quanto sopra, è doveroso sottolineare che il sequestro prima, e la confisca che attualmente ci occupa, non traggono origine da specifiche contestazioni riferite alla “gestione operativa” dell'impresa in questione e del suo Legale Rappresentante p.t. In conseguenza di ciò, pur sussistendo il provvedimento di sequestro (ora di confisca), permane, allo stato, in carica - quale Amministratore Unico / L.R. p.t. dell'impresa in oggetto - il sig. Fabio Di Bene Rufini. Più precisamente, in capo allo stesso restano, quindi, formalmente il potere di firma e la rappresentanza legale dell'impresa medesima, ma **è la scrivente Amministrazione Giudiziaria** (che fa capo all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata – ANBSC, la quale, conformemente alla normativa vigente, opera per il tramite degli scriventi Coadiutori – già Amministratori Giudiziari – dott. Giovanni Mottura e Dott. Stefano Viscogliosi) **che provvede, come di seguito meglio precisato, ad un costante monitoraggio (supervisione, controllo e verifica) delle attività gestionali, con autorizzazione preventiva degli impegni economici e finanziari posti in essere dal L.R. p.t. dell'impresa.**

A tal riguardo si ritiene opportuno precisare che la partecipazione a gare di appalto rientra nell'ordinaria attività aziendale dal momento che la stessa è l'oggetto principale dell'attività dell'impresa, per la quale il L.R. p.t. opera sotto l'“egida” dell'Amministrazione Giudiziaria, attraverso procedure stabilite d'intesa con i propri collaboratori / supervisor di fiducia (cfr. art. 41, comma 2 D. Lgs 159/2011). Tale impostazione ha trovato **riscontro favorevole nel parere dell'Avvocatura Generale dello Stato**, relativamente alla sottoscrizione (da

Coadiutori dell'ANBSC (già Amministratori Giudiziari):

Dott. Giovanni Mottura - Dott. Stefano Viscogliosi

Tel. +39 0685357821 e Fax +39 0685357849 - Tel. +39 0632110033 e Fax +39 0662276660

- email: amministrazionegiudiziaria@mp2-2014tribroma.it

parte di altro Ente) di un contratto di appalto aggiudicato ad altra impresa rientrante nel medesimo provvedimento di sequestro/confisca (cfr. allegato 6).

In maggior dettaglio, trattandosi di attività ordinaria, come da procedura interna definita nell'ambito di un programma finalizzato alla continuità e prosecuzione delle attività aziendali (ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 159/2011)³, la partecipazione alle gare di appalto viene decisa e concordata attraverso l'ufficio gare, struttura coordinata e supervisionata dall'ing. Marcello Laccisaglia (*manager* dedicato e consulente esperto del settore) professionista di fiducia della presente procedura, nominato dal competente Tribunale di Roma - sezione Misure di prevenzione.

Pertanto, a seguito della confisca, nulla cambia nelle finalità e nella gestione dell'impresa in funzionamento, la quale resta sottoposta alle procedure, adottate dagli amministratori giudiziari / coadiutori, di supervisione, controllo e verifica delle attività aziendali, che forniscono, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e ai terzi interessati, un ulteriore garanzia di "legalità", in termini di sussistenza di una corretta attività di gestione e di amministrazione delle aziende in confisca.

Nello specifico, per rispettare il disposto normativo di cui all'art. 35 comma 5 del D.LGS 159/2011 - inerente la prosecuzione dell'attività aziendale - nel corso della procedura di sequestro, il Tribunale competente, nell'ambito di un programma finalizzato alla continuità e prosecuzione delle attività aziendali (ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 159/2011) - tra le quali anche la Tecnica Facility Management S.p.A. - ha provveduto, tra l'altro, ad autorizzare:

- la nomina di un *manager dedicato*, nella persona del già citato ing. Marcello Laccisaglia, responsabile delegazione territoriale Lazio dell'Associazione "Manager White List" e consulente esperto del settore, con provata esperienza di situazioni analoghe, il quale provvede, tra l'altro, alla supervisione e coordinamento / gestione delle gare, alla verifica delle offerte e al monitoraggio dei risultati della gestione degli appalti gestiti;
- la nomina di un professionista (dott. Fabio Lapi, commercialista, di fiducia della procedura, con provata esperienza nell'attività di consulenza societaria, fiscale ed amministrativo-contabile) quale Amministratore Unico della società (Atlas Data Consulting S.r.l.) che si occupa, allo stato, della tenuta della contabilità, dei servizi di consulenza amministrativa e degli adempimenti fiscali / contributivi delle diverse imprese in confisca, tra cui la Tecnica Facility Management S.p.A.

E' inoltre in programma, al fine di implementare, in generale, il controllo sulle società in confisca, l'adozione da parte di tutte le società partecipanti a gare (pubbliche o private) del Modello Organizzativo e di

³ nonchè per rispettare il disposto normativo di cui all'art. 35 comma 5 del D.LGS 159/2011 che dispone di "... *provvedere alla custodia, alla conservazione e all'amministrazione dei beni sequestrati nel corso dell'intero procedimento anche al fine di incrementare, se possibile, la redditività dei beni medesimi* ...";

Coadiutori dell'ANBSC (già Amministratori Giudiziari):

Dott. Giovanni Mottura - Dott. Stefano Viscogliosi

Tel. +39 0685357821 e Fax +39 0685357849 - Tel. +39 0632110033 e Fax +39 0662276660

- email: amministrazionegiudiziaria@mp2-2014tribroma.it

Controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001 (Responsabilità Penale dell'Ente), con individuazione di adeguati professionisti da nominare negli Organismi di Vigilanza (OdV).

Tutto ciò premesso e precisato con la presente:

- **si conferma che, in continuità di procedura di Confisca**, comprovata dalla nomina degli scriventi quali Coadiutori dell'ANBSC, **risultano pienamente applicabili le previsioni di cui al comma 11, del citato art. 80, D. Lgs n. 50/2016**, e altresì si applica la **previsione vigente (come modificata dal D.L. 113/2018, in via di pubblicazione) di cui all'art. 35bis, comma 3, del D. Lgs 159/2011** per cui *“ Al fine di consentire la prosecuzione dell'attività dell'impresa sequestrata o confiscata, dalla data di nomina dell'amministratore giudiziario e fino all'eventuale provvedimento di dissequestro dell'azienda o revoca della confisca della stessa, o fino alla data di destinazione dell'azienda, disposta ai sensi dell'art. 48, sono sospesi gli effetti della pregressa documentazione antimafia interdittiva, nonché le procedure pendenti preordinate al conseguimento dei medesimi effetti”*;
- **si conferma e si ratifica la partecipazione da parte della Tecnica Facility Management S.p.A. alla “procedura relativa all'affidamento dei servizi di pulizie della sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco per la durata di 12 mesi - CIG: 7795813C64”**, di cui all'oggetto, nonché di tutta la documentazione trasmessa a tal fine.

In considerazione di quanto rappresentato, non può che **confermarsi**:

- **P'idoneità della società TECNICA FACILITY MANAGEMENT SpA alla partecipazione alla gara di appalto di cui all'oggetto,**
- e
- **la sussistenza della capacità giuridica dell'attuale Amministratore Unico p.t. della Tecnica Facility Management SpA, sig. Fabio Di Bene Rufini, per la sottoscrizione della documentazione finalizzata alla partecipazione della sopra citata gara di appalto, e conseguentemente, e qualora dovesse risultare “aggiudicataria della gara”, per la sottoscrizione del relativo contratto, permanendo, in capo allo stesso, i formali poteri di firma.**

Nella speranza di aver adeguatamente risposto alla vostra cortese richiesta, si inoltra la presente al L.R. p.t. per gli adempimenti e le formalità richieste da codesta rispettabile Agenzia AIFA.

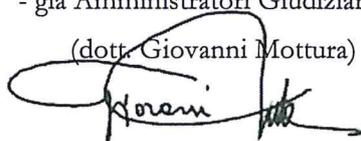
Distinti saluti

Roma, 12 aprile 2019

Per il Collegio dei Coadiutori dell'ANBSC

- già Amministratori Giudiziari -

(dott. Giovanni Mottura)



Coadiutori dell'ANBSC (già Amministratori Giudiziari):

Dott. Giovanni Mottura - Dott. Stefano Viscogliosi

Tel. +39 0685357821 e Fax +39 0685357849 - Tel. +39 0632110033 e Fax +39 0662276660

- email: amministrazionejudiziaria@mp2-2014tribroma.it

ALLEGATO N. 1

stralcio decroto con foglio
dell'originale

[Handwritten signature]

Proc. N. 2/2014 M.P.



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione
nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza

DECRETO DI SEQUESTRO

Il Tribunale,
letta la proposta avanzata dalla Procura della Repubblica di Roma, per l'applicazione
della misure di prevenzione patrimoniale della confisca di beni, con richiesta di sequestro
dei beni, ai sensi degli artt. 16, 18, 20, 22 e 24 D.l.vo n. 159/2011, nei confronti di:

~~XXXXXXXXXX~~ (C.F. ~~XXXXXXXXXX~~), ~~XXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXX~~, ~~XXXXXXXXXX~~, ~~XXXXXXXXXX~~

OSSERVA

Viene richiesto il sequestro dei beni ritenuti riconducibili a ~~XXXXXXXXXX~~.
I presupposti per l'applicazione del sequestro a fine di confisca richiesti dal Pubblico
ministero nel presente procedimento di prevenzione sono i seguenti:

- la pericolosità sociale del proposto, attuale o pregressa, ai sensi degli artt. 1 e 4
DLvo 159/2011 (nel caso di specie in particolare l'essere abitualmente dedito a
traffici delittuosi e/o vivere abitualmente, almeno in parte, con i proventi di attività
delittuose)
- la disponibilità dei beni da parte del proposto, direttamente o tramite terzi;
- la mancata dimostrazione della legittima provenienza dei beni;
- la sproporzione tra i beni ed il reddito dichiarato o l'attività economica svolta dal
proposto ovvero la provenienza dei beni dalla attività illecita di cui siano il frutto o
il reimpiego;

1) LA PERICOLOSITA' DI ~~XXXXXXXXXX~~

La Procura della Repubblica fonda la sua proposta sul presupposto che la pericolosità di
~~XXXXXXXXXX~~, ai sensi degli artt. 1, 4 e 16 del dlvo 159/2011, si evince in
particolare dagli elementi emersi nell'ambito del procedimento penale n.25639/06, per il
quale è attualmente in corso la fase dibattimentale, agevolmente eautoleabili dalla
ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere emessa in data
8 luglio 2008.

In particolare viene richiamata, ai fini che qui interessano, la contestazione mossa al capo
Z della imputazione cautelare, nella quale ~~XXXXXXXXXX~~ è individuato come il capo e
l'organizzatore di una associazione criminale finalizzato alla commissione di delitti di
truffa aggravata, appropriazione indebita aggravata, bancarotta, delitti tributari, delitti di
riciclaggio e reimpiego (reato di cui all'articolo 416 commi 1 o 2 c.p., con riferimento
agli articoli 646, 61 nn.7 e 11 c.p., 216,223 R.D., 267/42, 3 e 10 D.Lvo n.74/2000, 640
comma 2, 648bis, 648ter c.p., per essersi associati tra loro, e con altri allo stato non

--- oltresis ---

> l'esistenza di sufficienti indizi, primo fra tutti la sproporzione tra il valore degli stessi beni e i redditi dichiarati e l'attività svolta, tali da fare ritenere che detti beni siano il frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego.

Emerge il concreto pericolo, avuto riguardo alla disinvoltura con la quale il [redacted] gestisce anche tramite terze persone il proprio patrimonio per nascondere i redditi reali ed il patrimonio stesso, che i beni di cui si chiede il sequestro a fine di confisca vengano dispersi, sottratti od alienati a terzi, o, comunque, che vengano in qualche modo occultati e siano quindi sottratti alla prevedibile loro confisca.
Deve, pertanto, disporsi il sequestro, ai sensi dell'art. 20 del D.l.vo 159/2011 dei beni per i quali è stata avanzata richiesta in tale senso.

P. Q. M.

Ordina il sequestro dei beni riportati nell'allegato elenco.

NOMINA AMMINISTRATORE

Delega l'esecuzione del presente provvedimento all'Ufficio richiedente, Procura della Repubblica di Roma, con facoltà di subdelega.
Nomina giudice delegato il dott. Marco Paternello
Nomina amministratori giudiziari il dott. Giovanni Moituro, con studio a Roma in Via Tirso n. 26 ed il dott. Stefano Viscogliosi, con studio a Roma in Via Marco Antonio Colonna n. 44.

Fissa l'udienza del 17 marzo 2011, dinanzi al Tribunale di Roma, III Sezione penale, aula X GUP, ore 11.00, piano primo, palazzo A, per il contraddittorio tra le parti per la pronuncia in ordine alle misure personali e patrimoniale
e confronti del proposto

[redacted] (C.F. [redacted]), [redacted]

nonché dei terzi
Persone fisiche

- 1) [redacted] figlio, nato a Roma il [redacted] ed ivi residente, via [redacted] - C.F. [redacted];
- 2) [redacted] figlio, nato a Roma il [redacted] ed ivi residente, via [redacted] - C.F. [redacted];
- 3) [redacted] coniuge, nata a [redacted] e residente a Roma, [redacted] - C.F.: [redacted]

Persone giuridiche

- 1) [redacted] con sede legale e domicilio fiscale in Roma, [redacted]
- 2) [redacted] con sede legale e domicilio fiscale in Roma, [redacted]
- 3) [redacted] con sede legale e domicilio fiscale in [redacted]
- 4) [redacted] con sede legale e domicilio fiscale in [redacted]
- 5) [redacted] con sede legale e domicilio fiscale in Roma, [redacted]
- 6) [redacted] con sede legale e domicilio fiscale in Roma, [redacted]

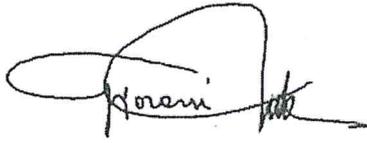
(3/4)

- 37) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Giuseppe Ferrari nr. 4
- 38) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Lucrezio Caro nr. 63
- 39) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Monte Pertica nr. 36
- 40) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Tiburtina Antica nr. 13
- 41) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via G. Ferrari nr. 4
- 42) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Tiburtina Antica nr. 13
- 43) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Felice Nerini nr. 22.
- 44) **TECNICA FACILITY MANAGEMENT SPA**, con sede in Roma, Via Felice Nerini nr. 22
- 45) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
- 46) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Francesco Siacchi nr. 1
- 47) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Tiburtina Antica nr. 13
- 48) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma - Via Tiburtina Antica nr. 13
- 49) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma - via Monte Pertica nr. 36
- 50) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, via Largo Luigi Antonelli n. 14
- 51) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, via Largo Luigi Antonelli n. 02
- 52) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, via Archimede nr. 207
- 53) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Archimede nr. 207
- 54) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma - viale dei Miscnati nr. 50
- 55) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Savoia nr. 78
- 56) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Viale dell'Astronomia 18
- 57) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, via Tiburtina Antica 13
- 58) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Napoli - piazzetta Matilde Serao nr. 19
- 59) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma - Via Archimede nr. 207
- 60) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Monte Pertica nr. 36
- 61) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma - Via Archimede nr. 207
- 62) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Milano - Via Torino nr. 2,
- 63) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Piazza Sanniti nr. 9
- 64) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ (CESSATO), con sede in Roma, Via Monte Pertica nr. 36
- 65) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Milano, Via Santa Maria Valle nr. 3
- 66) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede legale in Roma - via Tiburtina Antica nr. 13
- 67) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede legale in Roma - largo Antonelli nr. 20
- 68) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede legale in Roma - via Bruxelles nr. 59
- 69) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Piazza dei Sanniti nr. 9
- 70) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Monte Pertica nr. 36
- 71) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Roma, Via Degli Ausoni nr. 7/A
- 72) ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, con sede in Milano, Via Boschelli nr. 6



ALLEGATO N. 2

shelcio secreto confisca I° grado
conforme all'originale



D 172/16

N. 2/14 MP



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Sezione Specializzata per le Misure di Prevenzione

Il Tribunale,
composto dai magistrati:

dr. Guglielmo Muntoni - Presidente
dr. Franca Amadori - Giudice
dr.ssa Marco Patarnello - Giudice

letta la proposta avanzata dalla Procura della Repubblica di Roma per l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale della confisca -previo sequestro- di beni, ai sensi degli artt. 4, 16, 18, 20, 22 e 24 D.L.vo n. 159/2011, nei confronti di: ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, nato a Napoli il 30.5.50;

visto il Decreto in data 22.1.14 con cui è stato disposto il sequestro dei beni ivi indicati;

visti i decreti in data 7.2.14, 7.4.14, 29.5.14, 12.5.15 e gli altri decreti con cui questo Tribunale ha disposto il sequestro di ulteriori beni ivi indicati;

visti i decreti in data 9.3.15, 6/10.3.15, 8.7.15, 11/15.9.15, 13.11.15 e gli ulteriori decreti di revoca del sequestro di taluni beni;

effettuata l'udienza in camera di consiglio e sentite le conclusioni del Pubblico Ministero, delle parti e dei difensori;

esaminate le memorie e la documentazione depositate dal PM e viste le conclusioni con cui si chiede la confisca di tutti i beni tuttora in sequestro;

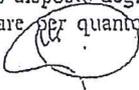
esaminate le memorie, le consulenze di parte e la documentazione depositate dalla difesa dei proposti;

a scioglimento della riserva formulata alla udienza del 25 luglio 2016, ha pronunciato il seguente Decreto nei confronti di ~~XXXXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXXXX~~

nonché nei confronti dei terzi interessati persone fisiche e persone giuridiche di cui al separato elenco;

OSSERVA

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, 4 e 16 del DLvo 159/2011 le misure richieste si applicano, in particolare per quanto qui interessa, ai soggetti che rientrano nelle seguenti categorie:


Ollisri's

Offissis

DISPONE LA CONFISCA

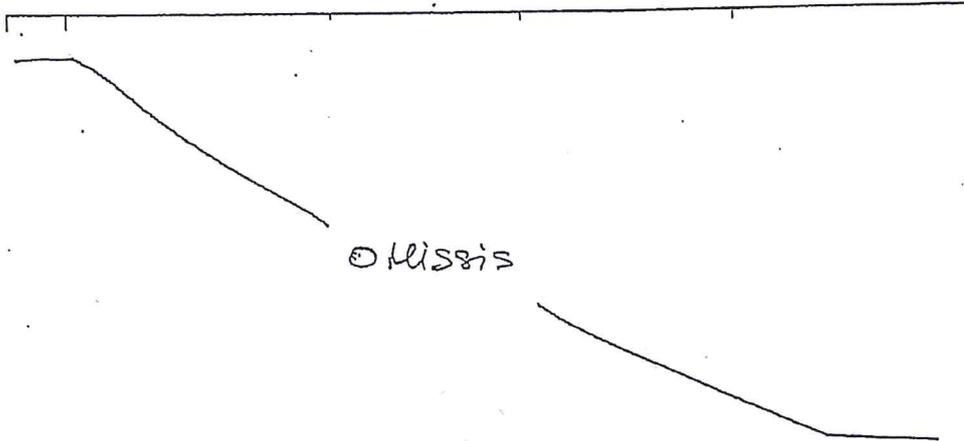
DELLA TOTALITA' DELLE QUOTE DEL CAPITALE SOCIALE E
DEL PATRIMONIO DELLE SEGUENTI SOCIETA' O PERSONE
GIURIDICHE:

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE ovvero CODICE IMPRESA (per società estere).	RAPPRESENTANTE LEGALE
----	---------------	-------------	---	--------------------------

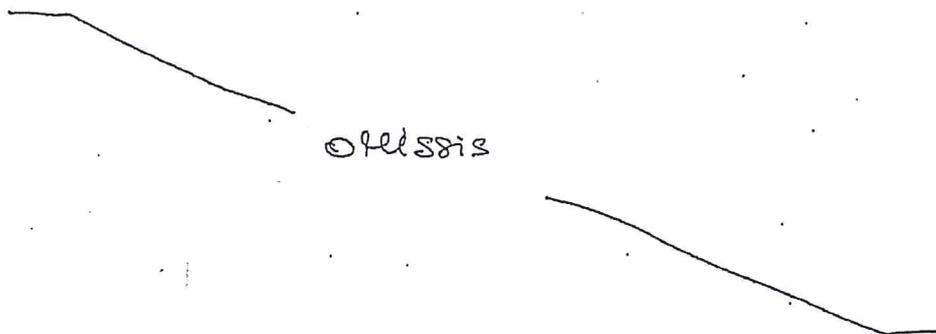
Offissis

--	--	--	--	--

(Handwritten signature)



87	Tecnica Facility Management S.p.A.	Roma, Via Felice Nerini nr. 22	06750590587	Di Bene Rufini Fabio
----	------------------------------------	--------------------------------	-------------	----------------------



--	--	--	--	--

IVI COMPRESI I SALDI ATTIVI SU TUTTI I RELATIVI CONTI CORRENTI, DEPOSITI BANCARI, TITOLI E OBBLIGAZIONI

DIS
PAI
DIS

Omissis

FO DEL
I CUI È
CEDE -

Ollissi

MANDA

alla Cancelleria per quanto di competenza.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 25 luglio 2016

Dott. Marco Patamello est.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Roma, il

12 OTT 2016

Il Presidente
Dott. Guglielmo Muntoni

REPLICATA IN COPIA PER IL PRESIDENTE
DEI

IL FUNZIONARIO DIRETTORE
Maria Aiarocca

IL FUNZIONARIO DIRETTORE
Maria Aiarocca

IL FUNZIONARIO DIRETTORE
Maria Aiarocca

ALLEGATO N. 3



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

ATTO DI NOMINA IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 25 novembre 1971, n. 1041;
VISTO II D.P.R. 11 luglio 1977 n. 689;
VISTO il D.M. 27 marzo 1990;
VISTO II D.M. 1 febbraio 1991, n. 293;
VISTO II D.L. 8 giugno 1992, n.306 convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356;
VISTA la Legge 23 dicembre 1993, n. 559;
VISTA la Legge 4 agosto 2006, n.248 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L.4 luglio 2006, n. 223;
VISTO il D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367;
VISTA la Legge 7 marzo 1996, n. 109;
VISTI l'art. 61, comma 23, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni con la legge n. 133/2008; l'art. 2 del D.L. n. 143/2008, convertito con modificazioni con la legge n. 181/2008; l'art. 6, commi 2 e 2 bis, del D.L. n. 11/2009, convertito con modificazioni con la legge n. 38/2009, nonché il Decreto Ministeriale n. 127 del 30/07/2009, contenenti la disciplina in materia di Fondo Unico Giustizia;
VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. concernente il "*Codice delle leggi antimafia e Delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante '*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*' pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012 ed entrata in vigore il 01.01.2013;

PREMESSO CHE

- con Procedimento n. 2/2014 MP – Decreto di Confisca di primo grado emesso dal Tribunale di Roma il 25/07/2016 e depositato in data 12/10/2016 – è stata disposta la confisca in danno di **De Piero Giovanni**, nato a Napoli il 30/05/1950 – d'ora in poi denominato prevenuto - dei beni indicati negli atti giudiziari allegati;
- risulta necessario nominare un coadiutore di questa Agenzia Nazionale in conformità a quanto disposto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 159/2011;
- attesa l'insussistenza di cause incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazioni acquisite;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- considerata la disponibilità manifestata dai dottori commercialisti DOTT. GIOVANNI MOTTURA e dal DOTT. STEFANO VISCOGLIOSI, già amministratori giudiziari della procedura, i quali hanno dichiarato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico trasmettendo dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge in ordine al possesso dei requisiti necessari, all'assenza di conflitti d'interesse e/o di altre cause ostative al conferimento dell'incarico ed il proprio *curriculum vitae*:

NOMINA

il dott. Giovanni MOTTURA nato a Roma il 28.5.1964, cf MTTGNN64E28H501D, p.iva 06963571002, con studio professionale corrente in Roma, via Tirso n. 26, telefono: 06/42013828, e-mail giovanni.mottura@studiomottura.com e PEC giovanni.mottura@pec.studiomottura.com, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma al numero AA_003414

e
il dott. Stefano VISCOGLIOSI nato a Roma il 22.04.1958, cf VSCSFN58D22H501C, p.iva 05848810585, con studio professionale corrente in Roma, via Marcantonio Colonna n. 44, telefono: 06/32110033, e-mail dottviscogliosi@gmail.com e PEC studio.viscogliosi@legalmail.it, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Roma al numero AA_001367

COADIUTORE dell'Agenzia Nazionale

per l'amministrazione dei beni indicati nei provvedimenti in premessa citati.

L'incarico conferito dovrà essere svolto secondo le modalità e nel rispetto degli obblighi specificati nell'allegato disciplinare di incarico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto di nomina, nonché nel rispetto degli obblighi di condotta di cui al P.T.P.C. dell'ANBSC pubblicato sul sito istituzionale e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRIGENTE
(PIRRERA)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, e s.m.i., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO N. 4

copie decreto confisco 2° grado
conforme all'originale

Decreto n. 30/2018 C



N. 41/2016 C R.G. M.P. Corte

N. 2/2014 R.G. M.P. Tribunale

CORTE di APPELLO di ROMA
Quarta sezione penale
MISURE di PREVENZIONE

riunita in camera di consiglio e composta dai seguenti magistrati:

dott.	Giovanni Berti Marini	Presidente rel.
dott.ssa	Giuseppina D'Antonio	consigliere
dott.	Alfredo Ruocco	consigliere

Lo scioglimento della riserva assunta all'udienza del 12 giugno 2018 ha pronunciato il seguente:

DECRETO

nel procedimento d'impugnazione del decreto emesso dal Tribunale di Roma in data 25.7.2016 con il quale sono state disposte le misure patrimoniali analiticamente indicate nel dispositivo del decreto impugnato nei confronti di:

DE PIERRO GIOVANNI, nato a Napoli il 30/1/1950

e dei terzi interessati appellanti:

Olissis



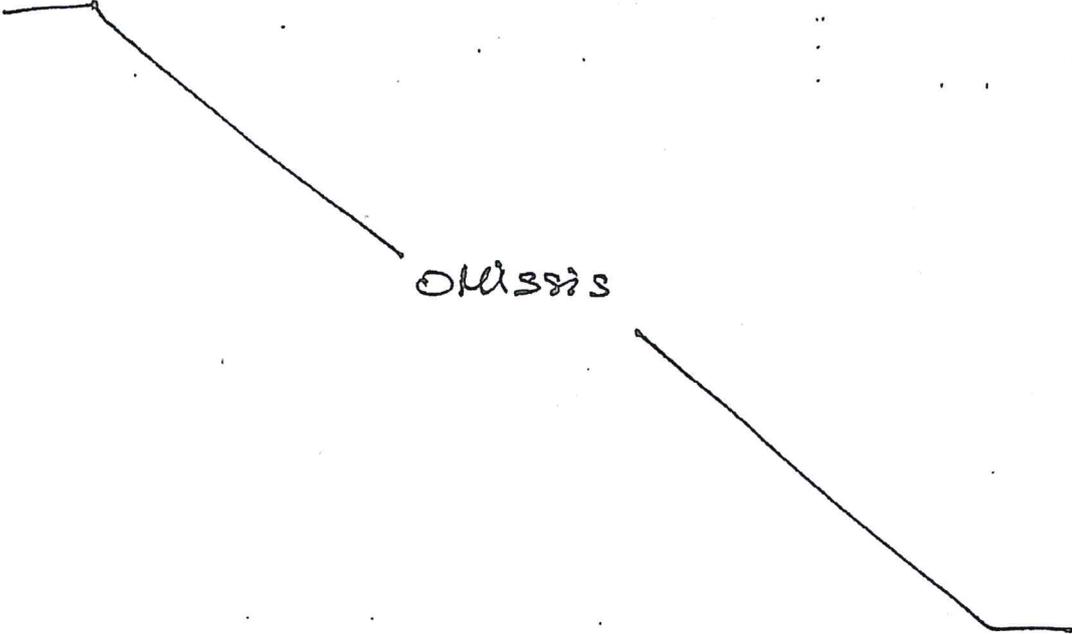
Olissis

omissis

omissis

TECNICA FACILITY MANAGEMENT S.P.A. (T.F.M. S.P.A.)

omissis

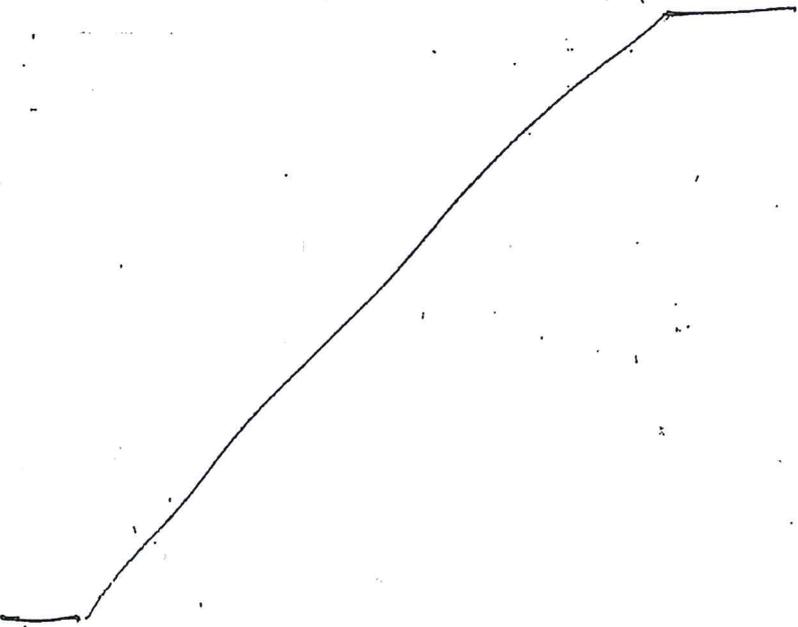


Omissis

Udita la requisitoria del P.G. che ha concluso per la conferma del decreto impugnato e, in subordine, per l'accoglimento delle esclusioni che sono contemplate nella perizia d'ufficio;

sentiti i difensori che hanno concluso insistendo per l'accoglimento dei motivi formulati nei rispettivi atti di appello e memorie difensive

OSSERVA



Atsiss

Merita, pertanto, conclusivamente, conferma il decreto impugnato, con le eccezioni come sopra specificate e motivate.

P.Q.M.

In riforma dell'impugnato decreto in epigrafe indicato

REVOCA

La confisca come in esso disposta della A.TOS s.r.l. in liquidazione, della Atlas Data Consulting s.r.l., del CAM-Consortio, della Element s.r.l., dello Stabile International Ambiental - Consortio, della Termocond s.r.l., e della quota della Pellino s.r.l. di proprietà di Signoriello Giuseppe, e ne ordina il dissequestro e la restituzione ai rispettivi aventi diritto.

Conferma nel resto.

Manda la Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Roma, 12-6-2018

Il Presidente est.
Giovanni Berti Marini

Depositato in Cancelleria



Oggi, li 18.07.2018

[Handwritten signature]

ALLEGATO N. 5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

- AI COADIUTORI ANBSC

Procedimento M.P. n. 2/2014 in danno di De Piero Giovanni
Dott. Giovanni Mottura - Dott. Stefano Viscogliosi
amministrazionegiudiziaria@mp2-2014tribroma.it

E, p.c.:

- AL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sezione Misure di Prevenzione

Alla c.a. del Giudice Delegato dott. Guglielmo Muntoni
misure diprevenzione.tribunale.roma@giustiziacert.it

Ollisris

- ALL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CT 4611/2019 - Avv. Gesualdo D'Elia
roma@mailcert.avvocaturastato.it
gesualdo.delia@avvocaturastato.it

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia a basso impatto ambientale presso le sedi afferenti alla ~~Direzione Regionale VVA Diocleziano~~, per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. ~~Decreto n. 191 del 21/12/2018 emesso dal~~ ~~Direttore Generale della Direzione regionale Lazio del Dipartimento del VVA Diocleziano~~ Ricorso cautelare innanzi al Consiglio di Stato.

~~SIVIA~~ Società Cooperativa, con sede in Roma alla ~~via Antonio Salandra 10~~, avente C.F. n. ~~05891081001~~, ed iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. REA ~~939394~~.

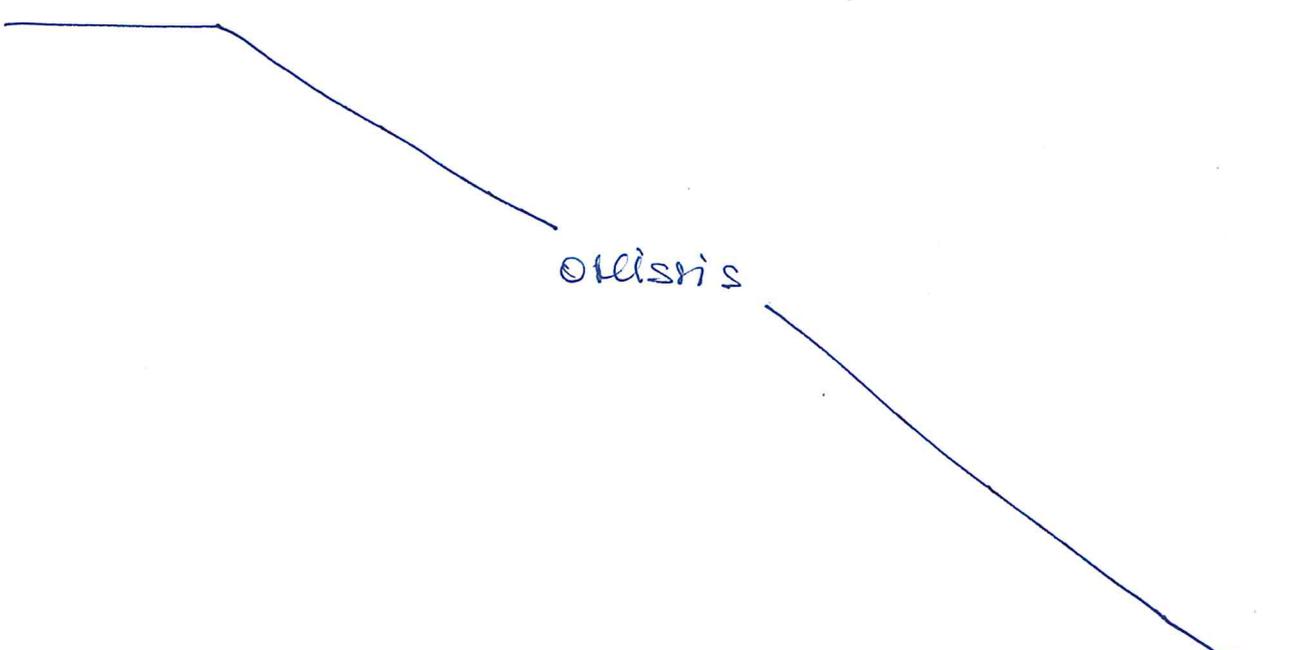
ANBSC - Prot. Uscita N.0013815 del 26/03/2019



www.anbsc.it
info@anbsc.it
06.47821111

Perviene l'istanza del 13 marzo u.s. con la quale le SS.LL., in relazione alla società in oggetto indicata, hanno chiesto alla Scrivente, tra l'altro, di riconoscere la legittimità della procedura adottata per la partecipazione alla gara in epigrafe, finalizzata a perorare la posizione della medesima ~~XXXXX~~ Soc. Coop. nel contenzioso amministrativo volto ad ottenere l'annullamento, previa adozione dei provvedimenti sospensivi cautelari, del decreto direttoriale n. 391/2018 emesso dalla ~~Direzione regionale Lazio del Dipartimento del V.V.P.~~

In particolare, il predetto provvedimento ha disposto di *non procedere* all'aggiudicazione definitiva del servizio di pulizia in argomento in favore della ~~XXXXX~~ Soc. Coop., in ragione della presunta illegittimità degli atti di partecipazione alla gara, in quanto sottoscritti unicamente dal presidente del C.d.A., dott. ~~Luciano Montecarlo~~.



olish's

* * * *

Le motivazioni poste a fondamento dell'ordinanza cautelare di rigetto emessa dal ~~TAR Lazio~~ non appaiono condivisibili per le motivazione di seguito dettagliate.

Giova premettere che le quote ed il patrimonio della menzionata ~~XXXXX~~ Soc. Coop. sono state oggetto di confisca (tuttora non definitiva) disposta con decreto emesso il 17/10/2016 dal Tribunale di Roma, Sezione Misure di Prevenzione, nell'ambito della procedura n. 2/2014 in danno di DE PIERRO Giovanni (nato a Napoli il 30/05/1950).

Per effetto del citato provvedimento di I grado, l'amministrazione della società in parola è stata affidata alla Scrivente Agenzia nazionale, ex Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. *Codice antimafia*, di seguito

~~CAV) a parte da lui da portare, l'ammiratore giudiziario nominato all'atto del sequestro~~
~~CAV).~~

Al fine di assicurare la normale prosecuzione dell'attività d'impresa, questa Agenzia ha provveduto a confermare l'organo amministrativo della società nominando il sig. Luciano Montesano quale Presidente del relativo Consiglio di Amministrazione (giusto verbale di assemblea dei soci 22 febbraio 2018). Al nominato Presidente, pertanto, sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale (tra cui anche la partecipazione a gare di appalto pubbliche e la relativa esecuzione).

Da quanto sopra discende, con ogni evidenza, che i documenti di partecipazione alla gara di cui si discute sono stati legittimamente sottoscritti dal citato Presidente del CdA, quale unico titolare del potere di rappresentanza della ~~SAMPY~~ Soc. Coop.



olish's

~~patrimonio aziendale.~~

Nella fattispecie di che trattasi, riguardante la diversa fase di amministrazione dell'Agenzia, il sig. ~~Montesano~~, incaricato quale legale rappresentante della ~~SAMPY~~ Soc. Coop., ha correttamente operato nella sottoscrizione dei documenti di gara, in quanto attività pienamente riconducibile ai poteri di amministrazione conferiti dalla Scrivente.

Da tutto quanto sopra evidenziato discende l'assoluta correttezza formale e sostanziale delle procedure di partecipazione alla gara in argomento condotte dal legittimo legale rappresentante della ~~SAMPY~~ Soc. Coop. Sig. ~~Luciano Montesano~~.

IL DIRETTORE

Bruno Frattoni

ALLEGATO N. 6



Amministratore Generale dello Stato

Via dei Portoghesi, 12 -
00186 ROMA

Roma,
Partenza N.
Tipo Affare Ct. 13462/2014 Sez. III
Avv. R. Tortora

Si prega di indicare nella successiva
corrispondenza i dati sopra riportati

Risposta a nota 10284/P del 6.6.2014

25/06/2014-273155 P

Roma

TELEFAX

TELEFAX

AN [redacted]

Direzione Centrale per gli Affari
Istituzionali, Giudiziari e Legali (DCIG)

Via [redacted]

00184 ROMA

fax n. 06/[redacted]

Prot. [redacted] - DCIG
n. 11307
del 25/6/2014

OGGETTO: Richiesta di parere - CONSORZIO [redacted]

In esito alla nota in riferimento, la Scrivente ritiene che non sussistano ostacoli alla conferma dell'affidamento della gara al Consorzio ACOTRAS, atteso che, come correttamente rilevato dall'Amministratore Giudiziario, l'intervenuto sequestro dell'azienda non è, nel caso di specie, ostativo alla prosecuzione dell'attività, la quale, anzi, viene svolta con maggiori garanzie, essendo sottoposta al controllo dell'Amministratore Giudiziario.

Del resto anche l'art. 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (codice degli appalti) prevede che "Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario, con ciò confermandosi che nei casi in cui, dopo un sequestro giudiziario, l'azienda prosegue sotto il controllo di un Amministratore Giudiziario l'appalto può validamente essere aggiudicato all'azienda medesima.

L'Avvocato estensore
Roberta Tortora

Roberta Tortora

Il Vice Avvocato Generale
Giuseppe Fiengo

Giuseppe Fiengo